

**serie B**

Bari-Parma	2-0
Cesena-Arezzo	1-2
Empoli-Monza	0-0
Padova-Bologna	2-0
Perugia-Catania	2-2
Pisa-Pescara	2-0
Samb-Lecce	1-3
Taranto-Campobasso	1-0
Triestina-Cagliari	2-1
Varese-Genoa	2-1

Tante reti e buon spettacolo su quasi tutti i campi. La serie B replica alle grandi stelle del firmamento della serie maggiore, che ieri non hanno certo brillato, mettendo in vetrina i suoi gioielli, da Bivi (Bari) e De Falco (Triestina), autori di doppiette, ai gemelli stranieri del Pisa Kleff e Berggreen.

**Sorprese? Molte.** Innanzitutto le due vittorie esterne, del Lecce a San Benedetto del Tronto e dell'Arezzo a Cesena. I toscani anche lo scorso anno avevano iniziato alla grande per poi smarrirsi nel finale. Stavolta sarà l'anno buono?

Di rilievo anche le sconfitte di Genoa e Cagliari, sorprendenti se si pensa al bel girone eliminatorio disputato dalle due squadre e al ruolo di favorite assegnate da pronostici che vanno a carte quarantotto alla prima occasione.

Brutto esordio, amara segnalazione per gli emiliani, delle due neo promosse Bologna e Parma, seccamente sconfitte da Padova e Bari. L'amara giornata della regione è confermata dal tonfo dei romagnoli cesenati in casa.

Ultima segnalazione la merita certo il Catania autore della rimonta della giornata a Perugia (dal 2 a zero al due). Infine i gol, 24, bottino buono. Speriamo continui così.

### Padova amara per i rossoblù tornati in B

# Bologna gambe all'aria come ai «vecchi» tempi

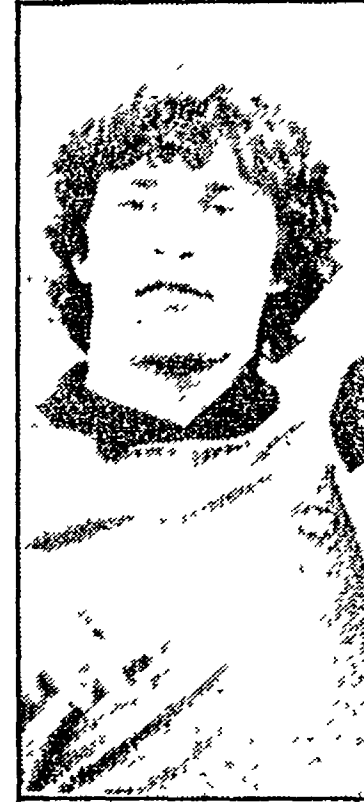
## Padova-Bologna 2-0

**MARCATORI:** 15' Pradella, 54' Sorbello su rigore.

**PADOVA:** Mattolini; Giansanti, Fanesi; Da Re, Baroni, Fellet; Donati, Restelli (37' Favaro), Pradella (83' Salvatori), Valigi, Sorbello. 12. Malizia, 14. Dacroce, 16. Trevisanello.

**BOLOGNA:** Zinetti; Logozzo, Bombardi; Fabbri, Romano, Ferri; Marocchi (46' Marronaro), Gazzaneo, Frutti, Greco, Marocchino. 12. Ballotta, 13. Luppi, 15. Foglietti, 16 Zerpelloni.

**ARBITRO:** D'Innocenzo di Roma.



Zinetti, è cominciata male

### Nostro servizio

**PADOVA** — Loris Pradella, 24 anni, centravanti, proveniente dall'Udinese, Orazio Sorbello, ala, 25 anni, debuttante in B, arrivato dal Campania. Sono i due primatieri della partita di cartello della serie B svoltasi al vecchio Appiani di Padova e che ha messo di fronte una squadra di casa in gran spolvero ad una Bologna fresca di B, apparso invece assolutamente spaesato, privo anche di animus pugnandi. I due arieti dell'attacco padovano per tutti i 90' hanno fatto il bello e cattivo tempo «bevendosi» ripetutamente gente navigata come Logozzo, Romano, Ferri. E se sono riusciti a realizzare due gol, almeno altri tre li hanno mancati d'un soffio. Oltre ai due bomber la squadra padovana ha messo in mostra un buon filtro a centrocampo coi vari Da Re, Donati, e con un Valigi ancora non al meglio ma già illuminato in alcune aperture. Male invece il Bologna. Assolutamente inerte in difesa fragile a centrocampo con Greco che davvero non sembra in grado di tenere in pugno la bacchetta di

direttore d'orchestra e coi solo Gazzaneo e Ferri a darsela nel deserto. In avanti poi buio assoluto con solo Frutti che si dà un gran da fare ma che ha poche palle giocabili e con un Marocchino avulso dal gioco.

La cronaca. Si inizia con un «buco» premonitore di Logozzo che dà via libera a Sorbello che viene poi steso. Dalla punizione non scaturisce nulla. La stessa cosa capita a Romano che lascia andare, al 7' Pradella. All'11' i bolognesi gridano al rigore per uno spintone che manda a gambe all'aria Frutti in area, stretto nella morsa Baroni-Fellet. Ma per l'arbitro non ci sono gli estremi del penalty. Al 15' passa il Padova: per un fallo su Fellet ad opera di Greco sulla tre quarti sinistra dell'attacco padovano, la punizione viene battuta da Giansanti; la palla in area, Da Re fa da torre per Pradella che schiaccia in rete. Il Bologna tenta una reazione: Frutti al 16' si fa deviare in angolo un gran tiro, al 21' Ferri sfreccia a Mattolini, mentre Bombardi al 37' svirgola malamente. Un po' poco per pretendere il pareggio. La ripresa è uno show patavino con la difesa bolognese che si apre ripetutamente e pericolosamente. Dopo un bell'assolo di Pradella (al 4') i padovani raddoppiano il vantaggio al 9', anche qui grazie ad una topica bolognese: Sorbello a centrocampo rilancia un pallone, si lancia in profondità seguito da Fabbri che pare avere il sopravvento; invece il bolognese cincischia e si lascia sfuggire il pallone e l'attaccante avversario che entra in area e viene inevitabilmente steso dal portiere Zinetti. I rossoblù protestano ma l'arbitro indica il dischetto di rigore. Tra lo stesso Sorbello forte ma centrale, Zinetti respinge ma l'attaccante riprende e insacca. Il Bologna è groggi. Cerca un acuto Marocchino al 14' (deviato da Mattolini) poi abbassa la guardia e lo show padovano continua con una serie di filtranti azioni: al 25' Valigi in buona coordinazione tira fuori; al 24' Sorbello fa tutto da solo sulla sinistra fino ad arrivare a tu per tu con Zinetti che salva in angolo, al 26' Pradella si «beve» Bombardi e tira fuori d'un soffio. Si arriva alla fine ancora col Padova all'attacco.

Walter Guagnelli

### Bel gioco fra neopromosse, il Parma lascia i due punti

# La ragnatela emiliana non imprigiona il Bari

## Bari-Parma 2-0

**MARCATORE:** 63' e 80' Bivi (rigori).

**BARI:** Imperato; Cavasin, De Trizio; Cuccovillo, Loseto II, Piracini; Cupini (56' Guestellà), Sola, Bivi, Lopez, Bergossi (89' Galluzzo). 12. Mascella, 14. Gridelli, 16. Loseto I.

**PARMA:** Dorà; Bruno, Davin (56' Macina); Farsoni, Panizzo, Aselli; Mariani, Pin, Fermanelli, Marocchi, Barbuti (78' Benedetti). 12. Gandini, 13. Marelli, 15. Burgato.

**ARBITRO:** Baldi di Roma.



Bivi, due gol

**BARI** — Bari e Parma, due neopromosse nel campionato cadetto, due squadre che hanno superato il turco di Coppa Italia, si sono trovate oggi al nastro di partenza di un campionato che si preannuncia certamente, oltre che interessante e imprevedibile, anche caratterizzato da una maggiore caratura tecnica in aggiunta alla consueta carica agonistica.

La partita si svolge come nelle previsioni della vigilia, del resto ampiamente preannunciate dagli allenatori Bolchi e Perani: il primo ha schierato la formazione che ha vinto domenica scorsa contro la Cavese, con l'intenzione di condurre il gioco e vincere la partita, senza peraltro sottovalutare l'avversario; il secondo è sceso in campo con una squadra rinforzata, a centrocampo, affidando il

compito di trafiggere il Bari in contropiede ai veloci Mariani e Barbuti.

Così, dopo un periodo di studio reciproco svolto principalmente a centrocampo, cosa dettata, altresì, dalle condizioni scivolose del fondocampo, il Bari ha lavorato continuamente, ma con cautela, palloni da rendere utili per Bivi e Bergossi, mentre il Parma ha tessuto una piacevole ragnatela, mettendo in difficoltà talvolta i baresi, ma accontentandosi di contenere l'azione di questi ultimi, finché attorno alla mezz'ora i padroni di casa hanno affondato la propria azione al 28' con un lancio di Lopez per Cupini che ha mandato di poco a lato; al 29' con un colpo di testa di De Trizio parato a terra da Dorà e al 34' quando l'arbitro Baldi ha concesso un rigore per atter-

ramento di Bergossi, lanciato in area da Sola, ad opera di Farsoni. Bivi non ha nessuna difficoltà a mandare il pallone da una parte in rete e il portiere dell'altra.

Il Parma reagisce e al 37' tenta su punizione di Pin, ma il portiere di casa è attento e para. Così accade al 59' con lo stesso Pin che manda il pallone di poco sopra la

traversa e, infine, allo scadere del primo tempo con una punizione centrale da venti metri che imparato ha bloccato senza difficoltà.

Nella ripresa il Parma si getta in avanti nel tentativo di pareggiare. Ci prova in tutti i modi con Pin, Mariani, Fermanelli, ma solo dopo l'intervento di Macina al posto del terzino Davin, le sue manovre diventano asfissianti e continue, ma il Bari si difende bene, contiene le sfuriate degli emiliani e al 18' addirittura in contropiede di De Trizio, dopo una lunga corsa arriva in area e viene steso a terra da Panizzo: nuovo rigore e trasformazione ineccepibile di Bivi.

A questo punto la partita si snoda con un vero e proprio arrembaggio degli ospiti che collezionano solo calci d'angolo. Al 33' entra Benedetti, al posto dello spento Barbuti e per poco di testa non trafigge imparato che riesce a deviare in angolo d'istinto. La pressione degli emiliani, ancorché generosa, appare improduttiva. I volenterosi tentativi di Benedetti, Macina, Pin, Marocchi e Farsoni rimangono tali e la partita si chiude con la vittoria del Bari.

Gianni Damiani

### Meritato pari del Monza

# Empoli generoso spreca occasioni (ed un rigore)

**Empoli-Monza 0-0**

**EMPOLI:** Pinturo; Gelain, Salvadori; Piccioni (61' Gennaro), D'Arrigo, Vertova; Colanaci, Caseroli, Cinello, Falconi (46' Della Scala), Boito. 12. Rossi, 14. Caruso.

**MONZA:** Torresin; Saitarelli, Gasperini; Tacconi, Spollon, Boccafresco; Bolis, Saini, Pagliari, Ronco, Ambu (78' Fontanini). 12. Meani, 13. Aquilante, 15. Rossi, 16 Urgich.

**ARBITRO:** Tuvieri di Cagliari.

**Dal nostro inviato**

**EMPOLI** — Nella partita d'esordio le occasioni sono capitate tutte agli azzurri dell'Empoli. Solo che gli uomini di Guerrieri non sono riusciti a sfruttare ed il Monza, che non ha mai inteso correre rischi, se ne è tornato in Lombardia con un prezioso punto in classifica. Prima di addentrarci nel merito della gara, una partita interessante non fosse altro per come le squadre hanno interpretato la parte (i padroni di casa attaccando, gli ospiti giocando di rimessa), sarà bene raccontare le fasi più salienti che per la verità non sono state molte. Così, dopo aver ricordato i salvataggi di Gelain (18' e 59') che è riuscito ad anticipare lo scet-

tante Pagliari mentre stava per scaricare a rete, bisogna passare al 67' quando Salvadori, al volo, lancia Boito lungo la linea sinistra del campo. Il guinzante e scaltro attaccante dell'Empoli entrava in area per impossessarsi del pallone quando Saitarelli gli aggancia un piede; Boito rotolava sul campo e l'arbitro Tuvieri di Ca-

gliari, all'esordio, concedeva con troppa facilità la massima punizione. Rigore che veniva battuto dallo specialista Cinello il quale, però, sparava un gran tiro centrale; per Torresin era facile ribattere il bolide e salvare il risultato.

Nonostante il mancato vantaggio l'Empoli, sostenuto dal pubblico, aumentava il ritmo,

schacciava gli avversari nella propria area e a cinque minuti dal fischio finale impostava la più bella e spettacolare azione della gara. A dare il via era Della Scala che destra effettuava un perfetto cross; sul pallone si lanciava Gennaro che di testa anticipava i difensori del Monza e serviva Cinello, il centravanti che poco prima aveva mancato il calcio di rigore, pur prezzato da Gasperini, riusciva a stoppare il pallone di petto e con una mezza rovesciata tentava la via del gol. L'attaccante non aveva fortuna: il pallone sfiorava l'incrocio dei pali.

Raccontate le fasi più interessanti, possiamo dire che tutto sommato il risultato è il più onesto poiché se è vero che è stata la squadra di Guerrieri a cercare il successo è pur vero che il Monza, dando vita ad un gioco intelligente è sempre stato in grado di controllare i toscani.

Loris Ciullini

### Due soli tiri in porta bastano all'Arezzo

# Tanto gioco, niente punti il Cesena beffato in casa

**Cesena-Arezzo 1-2**

**MARCATORI:** 18' Tovallieri, 26' Neri, 29' Sanguini.

**CESENA:** Rampulla; Cuttone, Spinosi; Sala, Cravero, Arrigoni (56' Ceccarelli); Cozzella, Sanguini, Genzano (80' Agostini), Gabriele, Russo. 12. Dadina, 14. Leoni, 15. Agnolini.

**AREZZO:** Pellicani; Colantuono, Butti; Minola, Pozza, Mangoni; Bertoni, Riva, Neri, Miani (60' Reggi, 80' Doveri), Tovallieri. 12. Carbonari, 14. Carboni, 16. Bonesso.

**ARBITRO:** Coppatelli di Tivoli.

amaranto scambia con Genzano poi entra in area e tira raso terra. Pellicani è superato ma la palla finisce sul montante, torna in campo e Miani la mette in angolo.

L'Arezzo trema e rallenta un pochino la sua manovra ma continua a portare insidie sulle fasce. Poi al 18' su un disimpegno della difesa di casa Neri effettua un lancio lunghissimo in area: sulla sinistra Tovallieri elude la guardia dell'incerto Spinosi e di testa mette alle spalle di Rampulla. Al 26' il raddoppio: per un fallo di Arrigoni su Bertoni al limite destro dell'area, Neri batte la punizione: è una sventata di destro che aggira la barriera e che Rampulla nemmeno vede. Il Cesena non si rassegna. Al 29' dimezza lo scontro con Sanguini, che imbeccato da Cuttone, in area controlla e di sinistro batte Pellicani a fil di palo. Gli arezzini in campo, sul piano del gioco, sono ora instabili, i romagnoli cercano anche l'equilibrio nel punteggio e lo sfiorano al 43' con Cozzella che su invito di Genzano colpisce un'altra volta il palo. Poi Cozzella reclama il gol al 64'; Pellicani para sulla linea di porta il suo colpo di testa. Dentro o fuori? L'arbitro opta per la rimessa in gioco.

Al 69' è Russo che sfiora il pari con un gran sinistro in acrobazia che scheggia in traversa. L'ex «Bobby-gol» è la ve-

ra spina nel fianco della difesa ospite e al 70' serve in area un delizioso pallone per Cozzella che spintonato da tergo da Colantuono mette di testa sopra la traversa. È ora un vero arrembaggio alla porta di Pellicani che al 78' e all'81' si salva su incursione di Cravero e un minuto dopo su tiro ravvicinato dell'onnipresente Cozzella. Poi al 84' il Cesena butta al vento la possibilità di agguantare il

pari. Doveri atterra in area Agostini; Cozzella batte dal dischetto, Pellicani si butta sulla traiettoria, respinge sul palo la palla che gli ritorna fra le mani. Vince così l'Arezzo, con due tiri in porta, si porta a casa due punti. Sul piano del gioco però il Cesena è stato nettamente superiore, ma ai fini della classifica questo conta poco o niente.



TOVALLIERI

Washington Altini

### Sambenedettese-Lecce 1-3

**MARCATORI:** 10' Di Chiara II, 40' Cipriani, 56' Borgonovo, 88' Enzo.

**SAMBENEDETTESE:** Di Leo; Pietrangeli, Attrice; Moro (36' Zappasodi), Maccoppi, Cagli; D'Angelo, Ruffini, Borgonovo (81' Birigozzi), Manfrin, Buoncammino. 12. Battara, 13. Schio, 14. Ranieri.

**LECCE:** Pionetti; Vanoli, Rossi (81' Migliano); Enzo, Di Chiara I, Miceli; Rizzo (73' Ralse), Orlandi, Cipriani, Luperto, Di Chiara II. 12. Negretti, 13. Levanto, 14. Quarta.

**ARBITRO:** Esposito di Torre del Greco.

### Triestina-Cagliari 2-1

**MARCATORI:** 41' e 48' De Falco, 63' Bellini.

**TRIESTINA:** Bistazzoni; Bagnato, Chiarenza; Costantini, Corone, Biagini; De Falco, Braglia, Gamberini (67' Vallati), Romano, De Giorgis (86' D'Ottavio). 12. Pelosin, 13. Braghin, 15. Zurini.

**CAGLIARI:** Minguzzi; Lamagni, Marino; D'Alessandro, Valentini, Venturi; Bellini, Crusco, Poli, Uribe, Piras. 12. Golatti, 13. De Simone, 14. Quagliesi, 15. Pusceddu, 16. Branca.

**ARBITRO:** Pirandola di Lecce.

### Varese-Genoa 2-1

**MARCATORI:** 2' Pescatori, 35' Bongiorno, 74' Miletì su rigore.

**VARESE:** Zunico; Gatti, Papis; Strappa, Tomasoni, Gentilini; Di Giovanni, Bongiorno (88' Vincenzi), Pescatori (75' Mattei), Salvadò, Pellegrini. 12. Brovelli, 13. Mattel, 14. Orlando, 16. Acone.

**GENOA:** Cervone; Canuti, Faccenda; Miletì, Onofri, Policano; Auteri, Bergamaschi (60' Eloi), Fiorini, Mauti, Zonetti. 12. Favaro, 14. Simonetta, 15. Bosetti, 16. Cranio.

**ARBITRO:** Sguizzato di Verona.

### Pisa-Pescara 2-0

**MARCATORI:** 29' Kleff su rigore, 76' Berggreen.

**PISA:** Mannini; Armentis (66' Chiti), Volpicina; Massi, Ipsaro, Caneo; Berggreen, Strukelj (46' Mariani), Kleff, Giovannielli, Baldieri. 12. Grudina, 13. Ghlanda, 16. Bernazzani.

**PESCARA:** Pacchiarotti; Di Cicco, Ioratti; Caputi (46' Mazzeo), Romani, Rulli; De Seta, Acerbis, De Martino, Baldini, Tacchi. 12. Rossi, 13. Cimaruta, 14. Piccinin, 16. Mancini.

**ARBITRO:** Lamorgese di Potenza.

### Perugia-Catania 2-2

**MARCATORI:** 5' Morbiducci, 23' Graziani, 33' Borghi, 78' Coppola.

**PERUGIA:** Pazzagli; Benedetti, Nappi; Rondini, Brunetti, Gozzoli; Massi (61' Peraglio), Graziani, Morbiducci, Amenta, Allievi. 12. Rosin, 13. Cacciulupi, 15. Lo Garzo, 16. Pomponi.

**CATANIA:** Onorato; Longobardo, Pidone; Mosti, Pedrinho, Piccone; Coppola, Mastalli, Borghi, Luvaron (84' Caracciolo), Pellegrini. 12. Marigo, 14. Iuculano, 15. Gullotte, 16. Di Stefano.

**ARBITRO:** Ongaro di Rovigo.

### Taranto-Campobasso 1-0

**MARCATORE:** al 13' Traini.

**TARANTO:** Paese; Pargiglia, Frappampina; Sgarbossa, Scoppa, Piscicelli; Bertazzon (28' Frigerio), Bordin, Chimenti, Biondi (71' Bizzotto), Traini. 12. Cavallieri, 13. Tortorici, 16. Formico.

**CAMPOBASSO:** Ciappi; Anzivino, Trevisan; Maestripleri, Progn. Cianchini; Perrone, Goretto, Rebonato (63' Ugolotti), Pivotto (69' Donatelli), Tacchi. 12. Di Vicoli, 13. Della Pietra, 14. Lupoi.

**ARBITRO:** Lucchi di Firenze.

### Brevi

#### Ippica: Life on Mars a S. Siro

Il belzebù Siro, favorito a quattro contro cinque nel primo Bettefino di ieri a San Siro, non ha fatto onore alla quota e ha dovuto accontentarsi del terzo posto. Ha vinto Life on Mars, che le sue tabiette era offerto a otto contro uno. Life on Mars è venuto a sponne il suo forte spunto nel finale dove raggiungeva Siro, in calando visibile nelle ultime battute e che veniva poi superato anche da Lord Lux che gli strappava il secondo posto a pochi metri dal traguardo. Nel primo Bettefino, riservato alle puledre di due anni, si è imposta l'inglese Westing Time, montata da Joe Mercer, anziano (compie cinquant'anni e giorni) quanto valido fantino britannico. Al secondo posto la bionda Primusca davanti a Plum Tasty e all'altra cavalla ospite France of Heaven. Le altre corse sono state vinte da: For Suro For Suro (secondo Longobardo), Rey Gael (Gt for Love), Nipote di Nereo (Vetro), El Brada (Calumet Star), Argung (Halo Gay), Saurban (Dentz).

#### Ippica: record di Piggott

Il leggendario fantino inglese Lester Piggott ha vinto su Comanche il St. Leger di Doncaster, la più antica classica del mondo. Lo ha vinto per l'ottava volta ed è un record. Col successo al St. Leger ha vinto per la ventottesima volta una classica e anche questo è un record.

#### Moto: francesi al Mugello

I francesi Gerard Chudry e Alex Viera su Honda hanno vinto al Mugello la penultima prova del Campionato mondiale endurance sulla distanza di mille chilometri.

#### Aletica: De Madonna a Brescia...

Il campione italiano dei diecimila metri Gianni De Madonna, della Pro Parma Pierrel, ha vinto la maratona di Brescia, km. 21,097 in 1.04'05". Ha distanziato di 8" Renato D'Anna, di 22" Orlando Pizzolito, di 48" Mariano Penone, di 56" Loris Pimazzoro, di 58" Massimo Magnan.

#### ...e Arena a Passo Corese

Michelangelo Arena, due volte campione italiano di maratona, ha vinto la terza maratona di Passo Corese, vicino a Roma, precedendo l'etiope Josef.

#### Tiro: Scribani ancora campione

Luca Scribani, medaglia di bronzo a Los Angeles, ha vinto a Montecatini per la terza volta il titolo italiano di tiro al piattello-sil-est. Ha vinto dopo un doppio spareggio con Luciano Brunetti dopo che i due avevano concluso con 196 centri su 200.

#### Equitazione: bravo Nuti

Giorgio Nuti ha conquistato a Punta Ala il titolo italiano di salto ostacoli precedendo doppio barrage alla terza prova Graziano Mancinelli e Umberto Lupineti.

#### Boxe: Blanchard si difende

L'olandese Alex Blanchard ha difeso vittoriosamente a Dortmund il titolo europeo dei massimi battendo per abbozzando alla quarta ripresa il tedesco Manfred Jesmann.

### Cifre e dati sul campionato di serie A

P	G	in casa			fuori casa			reti	
		V	N	P	V	N	P	F	S
VERONA	2	1	1	0	0	0	0	3	1
FIORENTINA	2	1	0	0	0	1	0	1	0
SAMPDORIA	2	1	1	0	0	0	0	1	0
TORINO	2	1	1	0	0	0	0	1	0
MILAN	1	1	0	1	0	0	0	2	2
UDINESE	1	1	0	0	0	1	0	2	2
ATALANTA	1	1	0	1	0	0	0	1	1
INTER	1	1	0	0	0	1	0	1	1
AVELLINO	1	1	0	1	0	0	0	0	0
COMO	1	1	0	1	0	0	0	0	0
JUVENTUS	1	1	0	0	0	1	0	0	0
ROMA	1	1	0	0	0	1	0	0	0
ASCOLI	0	1	0	0	0	0	1	0	1
CREMONESE	0	1	0	0	0	0	1	0	1
LAZIO	0	1	0	0	1	0	0	0	1
NAPOLI	0	1	0	0	0	0	1	1	3

### Cifre e dati sul campionato di serie B

P	G	in casa			fuori casa			reti		
		V	N	P	V	N	P	F	S	
LECCE	2	1	0	0	0	1	0	0	3	1
BARI	2	1	1	0	0	0	0	2	0	
PADOVA	2	1	1	0	0	0	0	2	0	
PISA	2	1	1	0	0	0	0	2	0	
AREZZO	2	1	0	0	0	1	0	2	1	
TRIESTINA	2	1	1	0	0	0	0	2	1	
VARESE	2	1	1	0	0	0	0	2	1	
TARANTO	2	1	1	0	0	0	0	1	0	
CATANIA	1	1	0	0	0	1	0	2	2	
PERUGIA	1	1	0	1	0	0	0	2	2	
EMPOLI	1	1	0	1	0	0	0	0	0	
MONZA	1	1	0	0	0	1	0	0	0	
CAGLIARI	0	1	0	0	0	0	1	1	2	
CESENA	0	1	0	0	0	0	1	1	2	
GENOA	0	1	0	0	0	0	1	1	2	
CAMPOBASSO	0	1	0	0	0	0	1	1	2	
SAMBENEDET.	0	1	0	0	1	0	0	1	3	
BOLOGNA	0	1	0	0	0	0	1	0	2	
PARMA	0	1	0	0	0	0	1	0	2	
PESCARA	0	1	0	0	0	0	1	0	2	

#### PROSSIMO TURNO

Domenica 23 settembre (ore 16)

Ascoli-Verona; Cremonese-Torino; Fiorentina-Milan; Inter-Avellino; Juventus-Atalanta; Napoli-Sampdoria; Roma-Como; Udinese-Lazio.

#### PROSSIMO TURNO